

dott. arch. paolo danti

37135 verona – via dell'esperanto, 1/d - tel - fax 045/508988 – p. iva 02255430239
danti.paolo@beforeproject.it



Spett.le Ufficio
Progettazione Urbanistica
Qualità urbana

Via Pallone, 9
37100 Verona

Oggetto:

Accordo di programma tra Comune di Verona, autostrada BS-PD e ANAS per la realizzazione di opere di viabilità connesse alla riqualificazione Urbanistica di Verona Sud. Progetto Definitivo

Vs riferimento

AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DI DEPOSITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA COMUNE DI VERONA AUTOSTRADA BS-PD SPA E ANAS SPA
(DGC 561 del 18.12.2012)

In merito all'avviso di pubblicazione e deposito dell'accordo di programma in data 07 ottobre 2013, come in oggetto citato, il sottoscritto **TABARRINI Alessandro**, proprietario della stazione di autolavaggio di via Mezzacampagna, prospiciente via Vigasio, premettendo che:

- la scrivente ditta è stata interessata alla procedura di vincolo espropriativo per i mappali 33, 373, 374 del foglio 368 del NCT del Comune di Verona,
- sul mappale 374 del foglio 368 NCT di Verona insiste un'attività di autolavaggio con accesso e recesso unico dalla via Mezzacampagna in prossimità dell'incrocio della stessa con la via Vigasio.
- In data 28.08.13, dopo aver ricevuto comunicazione dell'avvio di procedimento espropriativo, sono state prodotte osservazioni in merito, aventi medesimo oggetto della presente

consultate le tavole di Progetto Definitivo inerente lo svincolo di via Vigasio sulla Tangenziale Sud di Verona con la presente, avanza le ulteriori seguenti

OSSERVAZIONI

In primo luogo si confermano completamente le osservazioni già prodotte in data 28.08.13 a seguito dell'avviso di avvenuto avvio del procedimento espropriativo, ribadendo con forza la preoccupazione per la prospettata perdita di redditività e quindi di un grave ed irreparabile danno economico sia durante e sia dopo la realizzazione dello svincolo su tangenziale Sud con incrocio semaforizzato tra via Mezzacampagna e via Vigasio. E' evidente altresì quanto sarà disastrosa per la nostra attività, l'esecuzione della seconda fase del progetto in questione, e cioè la realizzazione della rotonda e della viabilità di avvicinamento al centro commerciale IKEA. In questo caso, oltre alla perdita totale di reddito, avremo anche la perdita totale dell'impianto, essendo impossibile il recupero della parte più rilevante e costosa, cioè quella interrata eseguita in opera, composta da condotte di distribuzione, reti fognarie e impianto di depurazione. Auspichiamo in ogni caso, che nell'evenienza di quest'ultima sciagurata ipotesi, l'Amministrazione Comunale si adoperi per trovarci un'area simile per lo svolgimento della nostra attività, seppur, come si può ben capire, un tale investimento produttivo comporta un impegno economico notevole.

Di seguito asserviamo inoltre che:

1. Il progetto dello svincolo in prima fase e/o la rotonda in seconda fase, daranno i medesimi risultati e cioè andranno a concentrare sull'incrocio di via Vigasio con la via Mezzacampagna tutta la viabilità proveniente e per: Borgo Roma, Sacra Famiglia (Vigasio), Tangenziale Sud – Cadidavid (Buttapietra); con il risultato di un aumento esponenziale dell'inquinamento atmosferico ed acustico già rilevante, per non parlare della difficoltà, e in qualche caso l'impossibilità, di entrata ed uscita dei residenti dalle loro abitazioni, e per addetti e clienti di accedere alle aziende presenti in zona.
2. In merito alle rilevazioni e alle simulazioni del traffico studiate per la messa a punto del progetto ripetiamo quanto queste non sono realistiche, giacché la considerazione del solo Venerdì pomeriggio come giorno di critico, non è coerente con il traffico che si viene a sviluppare durante le altre principali fasce orarie di un qualsiasi giorno lavorativo. A questo punto evidenziamo la mancata considerazione della portata del traffico pesante dato quotidianamente dalle aziende di logistica presenti in zona. Ciò rivela la poca pertinenza dello svincolo Sud con le esigenze viabilistiche e d'accessibilità con il futuro centro commerciale delle ex officine Adige, dove invece è evidente la più diretta pertinenza con uno svincolo in prossimità del casello Verona Sud.
3. La soluzione di prima fase, ingresso ed uscita dalla tangenziale Sud su via Mezzacampagna e realizzazione dell'incrocio semaforico, mette in luce una soluzione progettuale affrettata e non sempre a norma con l'attuale codice della strada. Non si è tenuto in minima considerazione, per esempio, lo spostamento in altro sito della torre telecom, andandola invece a circoscrivere da un improbabile spartitraffico che palesemente limita la fluidità della circolazione e la visibilità per i mezzi in transito, e ancora, non si è considerato l'estrema vicinanza del vertice della curva in uscita dalla tangenziale con il passo carraio dell'autolavaggio e l'impossibilità dei mezzi privati di entrare ed uscire dalle proprietà a fronte via Mezzacampagna di svoltare liberamente sia a destra che a sinistra.
4. L'estrema vicinanza (circa ml 27.00) fra la linea dello Stop dell'incrocio semaforizzato via Mezzacampagna Via Vigasio, ed il vertice dello svincolo in uscita Ovest della tangenziale, (questo praticamente addossato al passo carraio dell'autolavaggio) comporta, nel caso di qualche vettura o mezzo pesante fermo al semaforo, l'impossibilità di accesso agli utenti dell'autolavaggio provenienti dalla via Vigasio. Se pensiamo ai mezzi provenienti da questa direzione, fermi in attesa dello sgombero della carreggiata per entrare nell'autolavaggio, ci risulta evidente la possibilità di formazione di pericolosi incolonnamenti sul medesimo incrocio, soprattutto nelle ore di punta di qualsiasi giorno.

Si propone quindi come idea progettuale alternativa:

di sviluppare la rotonda già progettata più a Est sempre su via Mezzacampagna, dotandola di collegamento in entrata e uscita con la tangenziale sud, in sostituzione del progetto in prima e seconda fase nell'incrocio via vigasio-Mezzacampagna.

In questo modo si otterrà uno scarico a livello dell'incrocio di via Mezzacampagna con via Vigasio di tutto il traffico proveniente e diretto a Cadidavid Buttapietra dalla tangenziale sud, creando contemporaneamente un percorso alternativo, soprattutto ai mezzi pesanti, all'attraversamento del quartiere di Sacra famiglia.

Verona 31.10.2013

f.to

Alessandro Tabarrini